

VareseNews

Varese Giovanissimi, quando l'orgoglio dev'essere più forte della delusione

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2019



Nella disastrosa stagione del **Calcio Varese**, accanto al naufragio della società e del progetto sportivo sulla squadra senior, c'è spazio per **altre storie** che non si sono concluse con un buon risultato calcistico ma che meritano di essere toccate per la loro **carica di umanità**.

Ne è un esempio "l'avventura" affrontata dalla formazione dei **Giovanissimi U15** (i ragazzi di classe 2004) impegnati nel campionato regionale A, **retrocessi al torneo provinciale** a causa dell'ultimo posto fatto segnare nel proprio girone. Ai giocatori biancorossi non è bastata una rimonta che ha dell'incredibile: ultimi con appena due punti al termine del girone di andata, sotto la guida del nuovo allenatore **Giancarlo Calvia** hanno ottenuto ben **22 punti nel corso del ritorno**.

Un bottino che li ha portati a disputare l'ultima partita con la **speranza di raggiungere la salvezza**; purtroppo il Varese si è trovata di fronte la **squadra più forte, l'Alcione di Milano**, che ha vinto il girone (73 punti in 30 partite) e giustamente non ha fatto sconti nel turno conclusivo. La partita è finita **0-2 per i milanesi**, così i ragazzi biancorossi sono stati costretti a chiudere ultimi. Ma la vittoria è arrivata fuori dal terreno di gioco: nonostante il crollo della società, mister Calvia di Velate (che come molti altri non ha ricevuto alcun compenso) è riuscito a **non far perdere neppure un allenamento** alla squadra **ridando morale e orgoglio** all'intero gruppo di giocatori. Le lacrime del capitano del Varese, consolato da un avversario a pochi passi da Calvia (*[foto in alto](#)*), sono allo stesso tempo una immagine di grande delusione, ma di altrettanto grande orgoglio.

Per la cronaca, alle spalle dell'Alcione si sono piazzati gli Under 15 della **Varesina**, quarti quelli della **Solbiatese-Insubria**: le due squadre della nostra provincia sono così state ammesse ai **playoff** insieme alla terza classificata, la storica società milanese Aldini.

FIGLI DI UN GOL MINORE – Tutti gli articoli della nostra rubrica sul “pallone nascosto”

di d. f.